

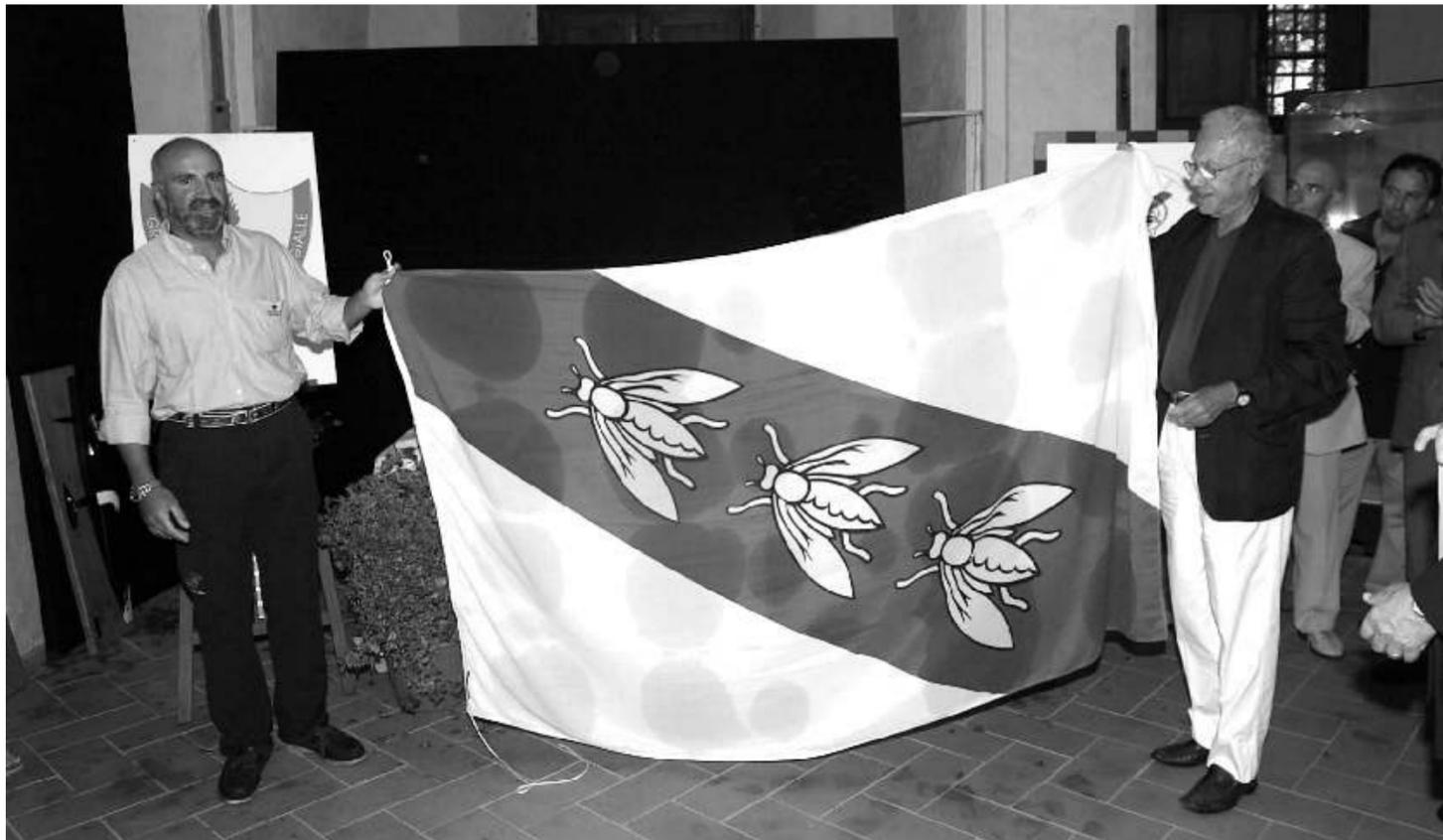
S.O.S. ELBA

Da anni Legambiente, spesso da sola, sta conducendo una battaglia per il rispetto dell'ambiente, ma anche della legge, all'Elba e nelle altre isole dell'Arcipelago. Questa continua attività di denuncia e proposta ci ha fatto diventare una delle Associazioni più forti e credibili, tanto che i cittadini si rivolgono direttamente a noi per denunciare problemi ed abusi. In questi ultimi mesi stiamo facendo, spesso con la sola compagnia dell'Associazione Albergatori e nel disinteresse delle varie minoranze consiliari, corpose osservazioni a Piani Strutturali dei Comuni che ripropongono un modello fallimentare di sviluppo fatto di cementificazione delle coste, seconde case, inutili strade, distruzione dei beni paesaggistici ed ambientali. Ci siamo opposti, fino ad arrivare in Parlamento ed in Consiglio Regionale, alle assurde proposte di taglio del Parco, ai Porti Canale ed a quelli pensati e progettati in violazione del Piano Regionale dei Porti e degli Approdi Turistici, ci battiamo per liberare le spiagge chiuse da cancelli e reticolati, per far conoscere le cale nascoste, per affermare il diritto di tutti ad usare un bene di tutti: il mare e la costa. Con Goletta Verde siamo andati a Cerboli e a Pianosa per affermare il principio che il patrimonio naturale protetto dal Parco Nazionale e dall'Unione Europea non è in vendita, per denunciare la mancanza di iniziative di salvaguardia e valorizzazione, per reclamare l'abbattimento dell'orrendo muro che divide in due Pianosa e la manutenzione di un bene archeologico unico al mondo come la Villa di Agrippa, oggi invasa dalle erbacce, dagli arbusti e dai rifiuti. Credo che Legambiente, con le sue povere forze faccia molto, ma occorre fare di più. L'Arcipelago, e l'Elba in particolare, hanno già raggiunto e superato quel limite di sfruttamento delle risorse e del territorio che può portare solo ad un declino turistico ed economico se non fermeremo la corsa al cemento, alla banalizzazione dei nostri paesi, alla riminizzazione o balearizzazione delle nostre isole. E' incredibile che un'isola ricca, con un'economia turistica prospera, proponga di erodere, di distruggere le basi stesse su cui si basa questa florida economia: l'ambiente, il paesaggio, la tranquillità, il libero accesso a spiagge e coste. Qualcuno ha detto che il Turismo è l'unica attività economica che divora le risorse sulle quali si basa: è esattamente quello che stiamo facendo all'Elba. Il problema è che questa scelta non la fanno gli operatori economici, ma è una decisione politica, una miopia e provinciale scelta di quasi tutti i nostri Amministratori. Ed il dramma è che i vari Piani (Strutturali, Spiagge, Portuali) non sono concordati, confrontati, discussi tra i vari Sindaci, non si intravede uno straccio di politica comprensoriale, l'Elba è ancora un'espressione geografica e gli strumenti urbanistici più che rispondere allo sviluppo sostenibile del territorio (formula magica che ritroverete in tutte le introduzioni dei Piani Strutturali) danno spazio alle minime clientele, alla ricerca del voto... in un'isola con oltre il 60% di seconde, terze e quarte case, con la scusa di una quasi inesistente emergenza prima casa (tolta Portoferraio) si contenta la piccola speculazione diffusa per coprire e far spazio a ben più corposi interessi. Il tutto mentre rimangono irrisolti i gravi problemi di gestione dei servizi (acqua, smaltimento rifiuti, depurazione, trasporti, ecc.) che verranno aggravati da nuove espansioni urbanistiche. E' chiaramente una situazione insostenibile e pericolosa, con grossi rischi per l'economia elbana, con gravi conseguenze per l'ambiente dell'intero Arcipelago. Le forze politiche, in particolar modo quelle del centro-sinistra che teoricamente dovrebbero essere più sensibili a questi temi, non sembrano avere coscienza e conoscenza di tutto ciò, è come se la politica avesse rinunciato ad occuparsi del futuro della polis, della città, del territorio, della cosa pubblica. E questo è reso evidente, quasi fosforescente, dalle scelte spesso identiche che centro-destra e centro-sinistra fanno all'Elba in campo ambientale e urbanistico. Occorre mettere insieme le forze che hanno preso coscienza del grave pericolo che corre l'Arcipelago, chi vuole mettere un freno alla cementificazione e banalizzazione dell'Elba, chi vuole mantenere le caratteristiche ambientali, paesaggistiche e culturali (o quel che rimane della nostra cultura ormai irrimediabilmente globalizzata) per contrastare l'assalto alle isole che rischia di impoverirci. Per questo Legambiente chiederà ad Associazioni, Amministratori, Politici, Partiti e cittadini di impegnarsi in una iniziativa che ponga all'attenzione nazionale i pericoli che corrono l'Elba e dell'Arcipelago, un forte, unitario S.O.S. Elba.

Umberto Mazzantini
 (Consiglio Nazionale di Legambiente)

S.O.S. sembra essere diventato il simbolo di questa estate italiana: S.O.S. acqua, S.O.S. immigrati, S.O.S. terrorismo, S.O.S. maltempo e via allarmandosi. Abbiamo voluto riportare integralmente questo intervento di U.Mazzantini per la cifra di impegno civile che contiene, per la forte denuncia che esprime, ma soprattutto per l'appello accorato alla società civile elbana per una orgogliosa presa di coscienza dei rischi di degrado che la nostra comunità corre: degrado non solo ambientale, ma anche culturale, sociale, politico ed economico. Noi, nel solco della tradizione di questo giornale, sentiamo di accogliere questo appello e ci proponiamo come tribuna per chiunque voglia cimentarsi in questa sfida coinvolgente e dall'esito incerto, comunque non scontato.

BUON VENTO MASCALZONE LATINO



Il Sindaco Giovanni Ageno consegna a Vincenzo Onorato capo del Team Mascalzone Latino la bandiera con tre api d'oro simbolo dell'Elba

BAMBINO PRECIPITA IN UN POZZO. SALVATO DA UN POMPIERE

E' precipitato dentro un pozzo, uno di quelli usati per irrigare giardini e orti. Un volo di una quindicina di metri dentro un "cunicolo" largo appena un metro e mezzo. A salvare Alain Mattera, un bambino di sei anni, è stata da una parte la circostanza che sul fondo stagnassero circa 80 centimetri di acqua, dall'altra la sua prontezza di spirito e il tempestivo intervento dei vigili del fuoco. Si sono vissuti attimi di preoccupata apprensione sabato 6 luglio, in località Casa del

Duca, alla periferia di Portoferraio. Lunghi interminabili attimi che in molti hanno suscitato ricordi terribili, che hanno fatto pensare alla tragedia di Vernicino, soprattutto al comandante del distacco dei vigili del fuoco, Marco Gulinelli, che vi aveva operato in prima persona: attimi di angoscia e infine la liberazione dall'incubo, quando un pompiere, Marcello Rossi, è uscito dal pozzo con Alain in braccio, lievemente ferito (qualche taglio alla testa e

una forte contusione) vivo e senza pericolo di vita. Una serie di circostanze alla base di questa brutta avventura: la copertura del pozzo in laterizi che non ha resistito al peso del bambino e alla forza d'urto del salto che il piccolo aveva fatto nel tentativo di raccogliere la frutta da un albero, un tubo che serve per raccogliere l'acqua al quale il bambino si è aggrappato, la tempestività dei soccorsi che in meno di mezz'ora hanno risolto la situazione. Tutto è iniziato poco dopo mezzo-

giorno e mezzo quando il piccolo che era con il nonno, custode di una villa, è salito sulla copertura del pozzo che si trova in un'area a ridosso dell'abitazione per cercare di prendere della frutta che si trovava su un albero vicino al pozzo, un pozzo alla romana. Uno, forse due salti. Poi la copertura ha ceduto facendolo precipitare sul fondo. E' stato il nonno che si trovava con il bambino a dare l'allarme al 118 che lo ha girato ai vigili del fuoco. Una squadra, cinque oltre al

comandante del distacco Marco Gulinelli, si è recata sul posto in pochi minuti, e un vigile del fuoco, Marcello Rossi, giovane e di grande esperienza, si è calato sul fondo, mentre si cercava di rassicurare il piccolo che con molta calma ha atteso i soccorsi. Alla fine è stato raggiunto dal pompiere e riportato in superficie: dopo qualche attimo era in ospedale dove è stato oggetto di molto affettuose attenzioni ed ha ricevuto moltissime visite.

I CANTIERI NAVALI ESAOM-CESA DISEGNANO UN FUTURO DI CRESCITA

In una affollatissima sala del ristorante "La Saccheria", decorata da centinaia di cappellini coloratissimi, all'interno dell'immensa area attrezzata del Cantiere Esaom dove si scorgevano le fasciose sagome dei "Mascalzone Latino", tecnici e amministratori della Società, rappresentati al massimo livello, hanno presentato i contenuti di una riprogettazione del cantiere.

L'occasione era offerta dalla presentazione del Convegno che si terrà il prossimo 21 settembre a Portoferraio su un tema strategico per la nostra economia: "Portualità turistica mediterranea. Potenzialità e necessità dell'Isola d'Elba". Partendo da una analisi sulle potenzialità della nautica da diporto e sulla sua pregevole caratteristica di una buona resa degli investimenti, supportata da due dati inequivocabili: il moltiplicatore della produzione pari a 6,54 (per ogni euro investito nel settore si genera un giro di 6,54 €) e il moltiplicatore dell'occupazione pari addirittura a 9,91, si sottolineava il ritardo italiano, la scarsità del-

le infrastrutture, l'insufficienza dei posti barca rispetto alla effettiva necessità, il gap incolmabile con realtà a noi vicine (la Costa Azzurra offre più posti barca di tutte le coste italiane, che si estendono per quasi 9.000 km!!). Da ciò la necessità, la indispensabilità, per un cantiere che ha spazi unici nel Mediterraneo, che ha vocazione a confrontarsi con le più affermate aree cantieristiche europee, di crescere nell'offerta di servizi, nella qualità delle maestranze, nella capacità di attrarre la nautica diportistica di grandi dimensioni, che risiede al 90% in Costa Azzurra. "ELBA RESORT" è la risposta dei Cantieri Navali Esaom-Cesa a questa sfida irrinunciabile: un progetto ambizioso, affidato a tecnici di livello europeo, naturalmente attento ai problemi di impatto ambientale, consapevole del valore culturale delle aree su cui insiste a ridosso di un centro storico di rara eleganza e straordinaria purezza architettonica, pensato cinque secoli fa in funzione di un porto capace di importanti "traffi-

ci" marittimi. Il progetto prevede, insieme al risanamento dell'area, la riorganizzazione e lo sviluppo del cantiere nautico già esistente e l'ampliamento del porticciolo che finalmente potrà congiungersi con la città. Forti investi-

menti, ardite soluzioni progettuali, formazione professionale: questi gli elementi fondamentali di "ELBA RESORT" illustrati con una gran voglia di trasparenza che inaugura un sistema di rapporti nuovo tra imprendito-

ri e società civile. L'amministrazione comunale, presente con il vice sindaco Fuochi, ha garantito attenzione e promesso disponibilità all'interno di una strategia di riqualificazione dell'area su cui insiste il progetto Esaom.



Pubblichiamo con particolare piacere questo intervento che segna il ritorno su queste colonne del prof. Alfonso Preziosi, indimenticato direttore del nostro giornale.

IL PARCO DELL'ARCIPELAGO TOSCANO NEL BOLLETTINO DI ITALIA NOSTRA

Il Bollettino di Italia Nostra del mese di maggio è interamente dedicato alla "Natura da salvare" e prende in esame la situazione dei Parchi nazionali. Sul Parco dell'Arcipelago Toscano interviene Alberto Riparbelli, membro della Commissione Marittima di Italia Nostra, già presieduta dalla compianta Gin Racheli.

A cominciare dal titolo, l'articolo si presenta in tono polemico: "Parco dell'Arcipelago Toscano: accontentare tutti per scontentare tutti". "In questa prima fase gestionale, -si legge nell'articolo- l'Ente Parco non è riuscito né a dare contributi scientifici per la valorizzazione e la tutela dell'ambiente, né a dare segnali per una incisiva politica economica ambientale. Certamente l'Ente Parco si è trovato di fronte, in questi cinque anni di attività, ad una realtà complessa di territori, comuni, amministrazioni, forti delle loro gestioni istituzionali e in parte avverse al nuovo istituto; il risultato è stato l'incapacità di trasformare queste diversità in risorse. Ha cercato di accontentare tutti per arrivare a scontentare tutti".

Dopo aver accennato alle osservazioni che la Commissione di Italia Nostra aveva presentato al nuovo Piano del Parco, "privo di una base culturale e scientifica idonea", l'arch. Riparbelli prosegue: "L'amara conclusione è che, nonostante la presenza di un patrimonio ambientale e paesaggistico di tale portata, non se ne sono capiti i grandi valori".

L'autore prende quindi in esame il "tormentato iter" per l'istituzione del Parco e conclude affermando: "Oggi, per superare le contraddizioni di gestione, l'Ente Parco deve proporsi quale polo di aggregazione di tutte le identità culturali e amministrative pre-

senti nelle isole, da considerarsi non come soggetti "politici" da "accontentare" o "mediare", ma come "risorse". Il Piano del Parco che ne scaturirà dovrà essere un valido strumento di gestione di territorio, paesaggio ed ambiente, dove siano ben definite e scientificamente predisposte le azioni di tutela e valorizzazione delle molteplici identità, delle culture, delle tradizioni, delle economie, del paesaggio, dell'ambiente, dei beni architettonici e archeologici, del territorio".



Alle critiche di Riparbelli sembra voler rispondere il prof. Tanelli nel n. 4 del Notiziario dei Parchi della Regione Toscana, elencando le iniziative prese nei suoi cinque anni alla Presidenza del PNAT. Prevede anzitutto una serie di numeri: 20 milioni di euro gestiti, di cui il 25% per il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente che ha dato lavoro ad una trentina di giovani laureati e diplomati. Tra le spese di investimento cita l'acquisto del Valtorai, il restauro dell'immobile della vecchia tonnara all'Enfola, le Case del Parco a Rio, Marciana e Capraia e quelle già preventivate per Pianosa, Sant'Illario e Giglio, i 40 Km di antichi sentieri ripristinati e segnalati, gli interventi di monte Calamita distrutto dall'incendio, gli automezzi e i materiali donati alla Protezione Civile, alle associazioni ambientaliste, ai Vigili del Fuoco e ai Carabinieri nella lotta contro gli incendi.

Particolari provvedimenti sono stati presi per contenere i danni provocati all'agricoltura dai cinghiali.

"Tanelli è un fiume in piena" si legge nell'articolo. Ricorda i contributi per la valorizzazione dell'isola di Pianosa, dei Musei Archeologici di Rio nell'Elba e di Marciana. I premi per le tesi di laurea, il marchio di qualità del Parco, le iniziative sviluppate in collaborazione con le associazioni e gli Enti locali, provinciali e regionali; nel settore dell'informazione e comunicazione è stato istituito l'ufficio stampa, è uscito "Parcoinforma" ed è stato attivato un sito internet; per finire con il "Parco del Grande Mare" di cui sono protagonisti l'area marina protetta e il Santuario internazionale dei Cetacei, che ha meritato il riconoscimento dell'Unione Internazionale per la conservazione della Natura.

Il lungo elenco si conclude con il rammarico di non avere realizzato iniziative già avviate, come la valorizzazione di Pianosa, il Parco Minerario di Rio Marina, la bonifica di Mola e Lacona, Giglio e Giannutri inserite nelle politiche dell'Ente che attendono di essere realizzate, come gli strumenti di pianificazione, il Piano del Parco, il Piano Pluriennale di Economico e Sociale e il Regolamento ai quali hanno lavorato 33 esperti nelle varie discipline. Tanelli conclude riconoscendo che "certamente sono stati fatti errori, accumulati ritardi e tante cose restano da fare, ma il Parco esiste... esiste perché è entrato nei bisogni, nei sogni e nel cuore di tanti e in particolare di quelli che saranno i cittadini di domani e che vogliono continuare a vivere nell'Arcipelago in armonia con la sua natura e le sue tradizioni".

A.P.

Per la pubblicità sul Corriere elbano
Tel. 0565 916690 - fax 0565 913211

RIEVOCATA LA LEGGENDA DELL'INNAMORATA

Capoliveri si è immersa nella notte di domenica 14 in un'atmosfera di sogno vivendo, come ogni anno, invasa da migliaia di "spettatori" la leggenda suggestiva e originale dell' "Innamorata" che unisce storia e leggenda e che, grazie alla luce diffusa dalle mille fiaccolle accese lungo la spiaggia che fa da teatro al tragico evento, farà rivivere a Maria e Lorenzo l'incontro che, quasi cinquecento anni fa, vide sbocciare il loro amore. Un amore ostacolato e sofferto, ma tenace e

forte come quello scoglio sul quale rimase impigliata la sciarpa di Maria, la «ciarpa» che ha dato nome a quello sperone di roccia e anche all'antica disfida che si combatte, nella stessa notte, tra i quattro rioni del paese di Capoliveri: la Fortezza, il Baluardo, il Fosso e la Torre. Per mano saracena la storia di Maria e Lorenzo subì un tragico e repentino epilogo, per il quale, mentre Lorenzo veniva trascinato via con violenza, Maria si gettava dalla scogliera nell'estremo e

disperato tentativo di salvarlo, per trovare infine soltanto la morte. Due giovani innamorati uniti nella vita e nella morte e nell'eternità del loro amore, che il ricordo dei capoliveresi di oggi mantiene ancora vivo, grazie alla magica notte del 14 luglio. Dal 1985 è l'Associazione Granducato Innamorata, presieduta da Michelangelo Venturini a riproporre con sempre maggior spessore spettacolare quello che è divenuto un appuntamento dell'estate elbana.

MOSTRA

Arte, lavoro e fantasia nei lavori esposti al Centro diurno Bauhaus

«Arte lavoro e fantasia» sono le componenti principali dei lavori esposti dai frequentatori del Centro Diurno «Bauhaus» di via dell'Annunziata a Portoferraio, centro riabilitativo del dipartimento di Salute mentale. Il lavoro creativo espresso prende forma in oggetti utili ed esteticamente belli, realizzati con intenzioni diverse e materiali

diversi ma con un unico desiderio: quello di farsi conoscere ed apprezzare. La mostra è al centro culturale «Ritz» in via Pietro Gori, 17 a Portoferraio (di fuori il municipio). È aperta dal 10 al 20 luglio dalle ore 17 alle ore 21. Sabato 13 serata speciale dalle 18 alle 24, lettura testi e accompagnamento musicale dalle ore 21,30.

in libreria



È uscito in questi giorni, per l'editore Zelig, "Fino alla morte ed oltre" di Gianfranco Panvini, affermato autore elbano. "Fino alla morte ed oltre" è un thriller, un viaggio sconvolgente nei meandri della mente, un percorso angoscioso in cui l'autore ci accompagna e ci guida, passo dopo passo, inarrestabile, verso il baratro più nero e allucinante. È un romanzo di fantasia, ma ciò che turba durante la lettura di questo libro è il fatto che ci rendiamo conto che a ciascuno di noi può succedere realmente in ogni momento della propria vita, per svariati motivi, di cadere preda degli stessi incubi che l'autore ci mostra con dovizia di particolari. Un thriller allucinante, dalle

sensazioni forti, che ci trasportano in un orrido abisso e che non mancherà di turbare il sonno di molti lettori. Gianfranco Panvini è nato vive e lavora (è medico) all'Elba: ha pubblicato, prima di questo, tre libri umoristici

almeno a pieni voti quella che può essere considerata la Riserva Marina più famosa del mondo, oltre che per le sue peculiarità anche per la fama letteraria che ha saputo conquistare grazie ai racconti ispirati dal suo indiscusso fascino.

A margine dell'incontro, il sindaco ha espresso l'auspicio di vedere in futuro dislocata a Portoferraio le competenze gestionali relative all'Isola di Montecristo, "in maniera tale - ha sottolineato Ageo - da non doversi rivolgere per qualsiasi tipo di autorizzazione a Follonica, come invece attualmente accade".

In memoria di Elvio Diversi, Gino e Ione Palmi hanno elargito 50 € e le famiglie Giannini, Martinelli e Melani 75 €, Maria e Rolando Maestrini ed Emma Guidotti € 50 alla Casa di Riposo.

In memoria di Elena Giannini, di cui il 20 luglio ricorre il primo anniversario della scomparsa, le sorelle hanno elargito 50 € alle Suore dell'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Mario Mosti i colleghi dell'Enel di Portoferraio hanno inviato 115 € all'Associazione per la Ricerca sul Cancro.

In memoria del dott. Giovanni Florio, la moglie ha offerto 50 € alla Parrocchia di Santo Stefano.

LUTTO

Il 25 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Tacchia ved. Liberati di anni 72

I figli e i familiari tutti ne danno il triste annuncio Rho (Milano) 28/6/2002

RINGRAZIAMENTO

I genitori dei bambini della Scuola Materna di Procchio ringraziano e porgono auguri vivissimi alla Maestra Albarosa Gentini che è andata in pensione dopo tanti anni di insegnamento svolto con grande amore.

UN MARE SEMPRE PIÙ BLU

L'Elba supera l'esame della Goletta Verde. Il mare dell'Elba è più blu. A dirlo sono i risultati delle analisi di Legambiente presentate lunedì 8 luglio sulla Goletta verde attraccata in quei giorni nel porto di Marciana Marina. I dati sulla qualità delle acque di balneazione premiano il mare dell'Elba, facendo registrare un miglioramento, seppur leggero, che riscatta gli esiti deludenti usciti dal precedente monitoraggio. Il punteggio va

da "1 stella" a "5 stelle": tanto più sono le stelle assegnate, tanto più si riscontra la presenza di agenti inquinanti. Hanno ottenuto il massimo dei voti, Bagnai, Marciana Marina, Marciana, Fetovaia, Rio nell'Elba e Rio Marina. Due stelle sono state invece assegnate a Cavoli, Marina di Campo, Innamorata, Portoferraio (spiaggia Reale), Procchio. Secondo le maglie gialle di Legambiente, l'unica situazione a destare preoc-

cupazione, ma comunque sempre sotto controllo, è stata rilevata a Portoferraio a San Giovanni, a cui vanno tre stelle. I parametri presi in considerazione, tengono conto solo della qualità delle acque di balneazione valutata analizzando la presenza dei coliformi e degli streptococchi fecali. Una valutazione positiva, comunque, arriva dalla Goletta Verde che promuove le acque elbane. "Le acque dell'Elba sono

discrete - spiega Lucia Venturi, portavoce della Goletta Verde - e sulle isole dell'Arcipelago, spicce come quella di Cavoli e Marina di Campo hanno fatto registrare valori classificabili come 'leggermente inquinato'. Si può parlare, invece, di allarme per San Giovanni. La situazione dell'Elba - conclude la Venturi - è buona, ma non va abbassato il livello di guardia".

Rio Marina

G. Leonardi

"I FIORI DELLA TERRA"

Si è conclusa domenica 14 luglio con uno spettacolo musicale la 6° edizione della mostra mercato dei minerali "I fiori della Terra". Una gran folla di visitatori ha siglato il successo di una iniziativa che ha trovato una collocazione molto coerente con il suo contenuto all'interno del parco minerario. Esposizione di pregevoli "pezzi", visite guidate della zona mineraria, conferenza di alto livello scientifico, degustazione di piatti della tradizione mineraria e prodotti tipici locali, spettacoli: un mix di grande qualità, capace di soddisfare elbani e turisti.

"COSTITUITA LA PRO LOCO"

L'assemblea della Pro Loco, gruppo di recente costituito in sostituzione del Comitato festeggiamenti, ha eletto Maurizio Grazia alla carica di presidente; vice presidente Fabrizio Baleani. Antonella Dilani e Umberto Taddei si occuperanno, rispettivamente, della segreteria e tesoreria.

"LAUREA"

Il 1° luglio, all'Università di Pisa, il nostro concittadino Alberto Giannoni ha conseguito la laurea in Giurisprudenza, discutendo brillantemente la tesi: "Storia del sistema elettorale maggioritario nell'Italia repubblicana". Relatore il prof. Paolo Carrozza. Rinnoviamo al neo laureato i più vivi auguri; felicitazioni ai genitori, i cari amici Lelio e Pina Giannoni.

CULLA

PORTOAZZURRO

Il 2 luglio per la gioia di Paola e Luca Bizzai è nata Giuditta per la quale formuliamo auguri di ogni bene. Ai genitori e ai nonni Anna e Paolo congratulazioni vivissime. Particolari complimenti ai bisnonni Elidia e Oder Tagliarferro.

Capoliveri

F. Boreali

CROLLA IL TETTO DEGLI AMBULATORI

Il crollo del tetto della palazzina adibita ad ambulatorio comunale, avvenuta per fortuna in un momento in cui nessuna persona si trovava all'interno, ha creato un grave disagio per il servizio di pediatria e guardia medica turistica. Il Consigliere Mario Morosi, delegato ai servizi sociali, si è subito attivato per trovare la disponibilità di nuovi locali e consentire l'immediata ripresa dei servizi. Rilevata l'impossibilità di reperire una struttura privata e nell'attesa di una soluzione definitiva, momentaneamente sono state utilizzate alcune aule della scuola elementare prontamente adattate per le visite ambulatoriali. Anche Milena Briano, capogruppo di opposizione per Capoliveri democratica, aveva con un'interpellanza sollecitato un'immediata soluzione del problema.

APERTO IL MUSEO MINERALI

Sabato 6 luglio il museo dei minerali "Alfeo Ricci" con una partecipata cerimonia pubblica ha aperto al pubblico la sua preziosa collezione di minerali elbani. Nei locali, due saloni in Via Palestro sotto la Piazza Matteotti, sono collocati in apposite vetrine oltre 800 pezzi di grande valore che rappresentano la cristallografia dell'Elba, con minerali non solo provenienti dalle miniere di Calamita e Rio Marina ma anche dal monte Capanne, Biodola, Patresi e Portoferraio. La collezione vanta dei pezzi unici come la calcite a rosette trovata nella miniera di Ginevro, il Prasio detto anche quarzo verde, un cristallo rarissimo che si può trovare solo in pochissime parti del mondo e che Alfeo Ricci ha avuto il merito di scoprire all'Elba. Insomma una vera e propria miniera di rarità che vale la pena visitare. Questa mostra, nata su iniziativa del Comune di Capoliveri, vuole essere oltre che offerta culturale, anche e soprattutto un doveroso omaggio ai minatori e alle miniere, a ciò che esse hanno rappresentato per intere generazioni capoliveresi.

BREVI

Presso l'ufficio di segreteria del comune è depositata la bozza del piano strutturale che il Consiglio Comunale si accinge ad esaminare per l'adozione. Coloro che sono interessati alla consultazione possono farne richiesta.

Il Comune di Capoliveri ha reso noto che a fine mese l'equipaggio di Luna Rossa si presenterà ufficialmente agli elbani con una serata d'onore che sarà organizzata in Piazza Matteotti.

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Luigi Cignoni
Giuliano Giuliani
Franco Foresi
Impaginazione grafica
Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:

Quando
Grafic and Design
design your World
grafica pubblicitaria
design
restauro fotografico
WWW.GRAFICAQUANDO.IT - 338 3323459
INFO@GRAFICAQUANDO.IT - 338 3323459

Comune informa

RIUNIONE FRA TECNICI E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Si è tenuta nei giorni scorsi una importante riunione indetta dai rappresentanti degli Ordini professionali degli Architetti, Ingegneri, Geometri e Periti Edili Industriali, con lo scopo di confrontarsi con l'Amministrazione Comunale di Portoferraio e con l'Ufficio Tecnico comunale in merito alla evoluzione della situazione urbanistica legata al Piano Strutturale di Portoferraio ed alle possibili ripercussioni sulla cittadinanza delle situazioni ad esso connesse.

In particolare, sono state fornite ai tecnici presenti precise rassicurazioni sui tempi di redazione del nuovo Regolamento Urbanistico, che dovrebbe essere consegnato entro la fine di agosto in maniera tale da poter essere operativo, dopo i passaggi relativi alla sua pubblicazione ed approvazione, entro la fine dell'anno.

Particolare attenzione è stata rivolta alle possibilità di realizzazione della prima casa per tutti quei cittadini residenti, oltre centocinquanta, che ne hanno fatto richiesta.

La precisazione più importante ha riguardato la questione dei lotti minimi per la edificazione della prima abitazione, per i quali è stato specificato, ad estrema chiarezza, che saranno definiti nella stesura del Regolamento Urbanistico in misura molto ridotta e comunque tale da consentire a tutti i richiedenti la realizzazione della prima casa.

Precisati anche i particolari riguardanti la quantità di edificazioni previste dal nuovo Piano Strutturale; dei quasi 40.000 mq. di nuove costruzioni, ben il 40% sarà destinato alla edilizia economica e popolare.

E' stato poi richiesto dai tecnici presenti quali potranno essere i tempi di operatività dei Piani Attuativi, strumenti urbanistici a cui è affidata la definizione dei piani di Edilizia Economica e popolare, dei Piani di Recupero e degli stessi Piani per gli Inseadimenti Produttivi; l'Ufficio Tecnico comunale ha specificato a questo proposito che verranno conferiti degli incarichi professionali in contemporanea con l'approvazione del Regolamento Urbanistico, per evitare passaggi a vuoto legati all'attesa delle relative procedure di approvazione.

La riunione si è conclusa in un clima di estrema collaborazione, con la promessa di riconvocare tutti i presenti per una visione del nuovo Regolamento Urbanistico preliminare alla sua approvazione.

INCONTRI MUSICALI SULLUNGOMARE DELLE GHIAIE

Venerdì 12 luglio, con inizio alle ore 21,40 sul Lungomare delle Ghiaie, ha avuto luogo il primo di una serie di "incontri musicali" che la Filarmonica "Giuseppe Pietri" propone ai cittadini ed agli ospiti in collaborazione con il Comune di Portoferraio. L'iniziativa ripropone in chiave estiva la musica popolare di estrazione bandistica, per la quale la Filarmonica portoferraiese continua ad essere un costante punto di riferimento per l'Isola d'Elba.

In particolare, ogni venerdì nei mesi di luglio e di agosto, questi incontri musicali verranno proposti in zone periferiche della città, creando quindi una simpatica alternativa alle altre iniziative presenti sul territorio a livello di intrattenimento. La serata, per la quale l'ingresso è gratuito, sarà diretta dal Maestro Manrico Bacigalupi.

Il prossimo incontro musicale è previsto per venerdì 19 luglio presso i Giardini di San Giovanni.

SOLIDARIETA' CON IL POPOLO SAHARAWI

Sono oramai ventisette anni, esattamente dal lontano 1975, che il popolo Saharawi lotta per l'indipendenza e per la libertà della sua gente. Questo popolo, ricco di tradizione e di storia si è stanziato nella zona occidentale del deserto del Sahara, in territorio algerino, per sfuggire all'oppressione del governo marocchino. Di questo e di tante altre vicende legate a questa sfortunata ma orgogliosa gente si è parlato nella sala della Provincia, in un incontro volto alla promozione del dialogo e dell'amicizia tra le istituzioni locali e la popolazione saharawi.

All'incontro, presieduto dal presidente del Consiglio provinciale di Livorno, Nunzio Marotti, da anni impegnato per la difesa dei diritti di questo popolo, erano presenti anche alcuni membri saharawi, il sindaco di Portoferraio, Giovanni

Agno, quello di Marciana Luigi Logi e vari assessori delle altre amministrazioni elbane, oltre al sindaco di Lorenzana, paese in provincia di Pisa, Marzio Volpi, che si batte da lungo tempo per far conoscere in tutta Italia le ragioni del saharawi. Nunzio Marotti, introducendo la discussione, ha fatto presente che l'Onu ha indetto un referendum sull'autonomia saharawi nel lontano 1991, «ma il governo marocchino ha fatto di tutto per posticipare questo referendum, e ci è anche riuscito, poichè non si è ancora svolto, nonostante siano passati ben undici anni». «Inoltre - ha sottolineato Marotti - questo popolo merita tutta la nostra stima e la nostra ammirazione, dato che ha scelto una strada non violenta, nonostante le drammatiche condizioni di difficoltà in cui la gente vive, per portare avanti le proprie ragioni».

IL SINDACO AGENO ELETTO PRESIDENTE DELL'ANCIM

A pochi giorni dall'elezione a Presidente dell'Associazione Nazionale dei Comuni delle Isole Minori, avvenuta per acclamazione nel corso dell'Assemblea tenutasi nello scorso fine settimana sull'isola dell'Asinara, in Sardegna, il Sindaco di Portoferraio, dr. Giovanni Agno, commenta questo importante riconoscimento, per la prima volta indirizzato ad un rappresentante dell'Isola d'Elba. "Ringrazio la Casa delle Libertà per avere scelto il mio nominativo, ma sono nello stesso tempo orgoglioso di essere stato accolto all'unanimità. Considero questo nuovo impegno un onore ovviamente ma anche un rilevante onere - sottolinea Agno - per tutte le energie che sarà necessario per ottenere quei risultati che non solo l'Elba ma tutte le isole si attendono a correzione di quei deficit strutturali che

riguardano ad esempio sanità, trasporti, rifiuti, approvvigionamento idrico e moltissimi altri problemi che i cittadini delle isole si portano dietro". Il primo importante appuntamento per il neo eletto Presidente dell'ANCIM è previsto nei prossimi giorni a Roma dove, nell'ambito della Conferenza Stato - Città, Agno incontrerà, nella sua nuova veste di rappresentante delle Isole Minori, il nuovo Ministro degli Interni Giuseppe Pisano ed alcuni sottosegretari. In questa occasione verranno illustrati alcuni aspetti dell'articolo 25 della Legge Finanziaria 2002, che per la tipologia degli interventi (progettazione e realizzazione opere pubbliche, incremento e miglioramento dei servizi pubblici, sostegno dello sviluppo economico) interesseranno particolarmente le realtà insulari.

Taccuino del cronista

- Accolta festosamente dal fratello Giacomo, è nata Sara, per la gioia dei dott. Giovanni e Sandra Danesi, residenti a Montecatini. Nel formulare per la neonata gli auguri più belli, ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Gianna e Giorgio Danesi e Rosetta e Adriano Barni.

- Il 30/06/2002 è nata, a Treviso, Caterina Minach di Carolina Colussi e del dott. Andrea Minach, figlio dei nostri abbonati di Treviso. Alla neonata i migliori auguri.

- Il 30 giugno, nella chiesa di S. Bernardino ad Arese (Milano), sono state celebrate le nozze dell' arch. Margherita Corsi con il dott. Germano D'Arasmo. Nel felicitarci con gli sposi, ci congratuliamo vivamente con i loro genitori, in particolare con il nostro concittadino e affezionato abbonato residente ad Arese, Roberto Corsi e con la sua signora Ghita. Complimenti anche alla nonna, Liana Corsi.

- Felicitazioni vivissime al nostro giovane concittadino Osano, che il 27 giugno ha conseguito il diploma universitario di interprete e traduttore di Lingua Inglese e Tedesca, presso la Scuola Superiore Interpreti e Traduttori di Pisa.

- Il giorno 04/07/2002 si è laureata in Scienze Biologiche, presso l'Università degli Studi di Padova, Lucia Minach, figlia dei nostri abbonati residenti a Treviso, Matilde Di Giacomo di Porto Azzurro e Ing. Giovanni Minach. Complimenti vivissimi. (4°)

- Giovedì 11 luglio, all'Università di Pisa, con 110 e lode, si è laureato in Ingegneria Aero Spaziale Giacomo Cannoni, discutendo una tesi su: "Sistemi di iniezione diretta di benzina". Relatori il prof. ing. A. Panciotti, il prof. ing. G. Cavallini e l'ing. D. Cordova. Nel complimentarci con il neo laureato, augurandogli un avvenire colmo di soddisfazioni, ci ralleghiamo vivamente anche con i genitori, i nostri amici Alberto Cannoni e Daniela Pagnini, residenti a Piombino.

- I Musei napoleonici di San Martino e Villa dei Mulini non resteranno aperti la sera, come è avvenuto negli anni scorsi nel periodo estivo. Una decisione che non sarà gradita dai molti turisti interessati, resa comunque inevitabile dalle recenti disposizioni del governo in materia di gestione del patrimonio artistico e culturale del nostro paese. I due Musei napoleonici effettueranno orario continuato fino alle ore 19.

- Elezioni al Circolo subaqueo "Teseo Tesi" per il rinnovo del Consiglio direttivo: i votanti sono stati 115. Questi

gli eletti, in ordine di preferenza ricevute: Gianfranco Coletti (presidente uscente), Andrea Tozzi, Nicola Fiorentini, Vincenzo Alvaro, Giancarlo Boggio, Bruno Bozzoli, Umberto Villani, Luciano Gelli, Nilo Mazzarri, Alfio Cattaneo, Alberto de Simone, Paolo Braschi, Mario Franci, Davide Velasco, Michele Rampini. Nel Collegio dei Revisori dei conti sono stati eletti: Adalberto Bertucci, Francesco Sotgiu, Alessandro Biagio, Dorian Giannoni, Luciano Lunghi.

- Ogni giovedì, nei mesi di luglio ed agosto, alle ore 21,15, alla parrocchia della Natività (Duomo), spazio di raccoglimento, adorazione e preghiera.

- Il 2 luglio all'età di 81 anni è deceduto Elvio Diversi che da pochi mesi era stato colpito da gravi lutti per la morte della moglie Elina e del fratello Renato, con il quale aveva gestito per molti anni, con grande apprezzamento, un negozio di ferramenta in Piazza Cavour. Unanime il compianto per la grande stima di cui godeva. Ai familiari sentite condoglianze.

- Dopo lunga malattia il 9 luglio è deceduto nella sua abitazione in loc. Bucine Mario Ricci, di anni 66, finanziere in pensione, che lascia un buon ricordo di sé per lo zelo e la passione con cui ha operato nel volontariato. Si era distinto in particolare nell'Arciconfraternita della Misericordia dove ha svolto compiti di consigliere e provveditore, meritandosi la decorazione della Croce al Merito della Carità, e nel Gruppo Donatori di Sangue "Fratres" di cui è stato socio fondatore e segretario. Per sua iniziativa è sorta anche l'Associazione "Amici della Fonderia". Numerosissimi i presenti alle esequie funebri che sono state celebrate nella chiesa del Cimiteo della Misericordia. Ai familiari il nostro sentito cordoglio.

- Il 12 luglio, stroncato da un infarto, è deceduto Paolino Orzati, di anni 52, dipendente delle Poste come portalettere. Era ben voluto da tutti per il carattere cordiale, sempre pronto ad allegre "battute". Ai familiari vive condoglianze.

- A Campo Ligure, dove risiedeva da molto tempo, è deceduto nei giorni scorsi, il nostro concittadino e affezionato abbonato Mario Manni, di anni 81. Tutti gli anni, nel periodo estivo, veniva a passare le vacanze a Portoferraio, dove veniva accolto con simpatia dagli amici tra i quali godeva di larga stima. Lo ricordiamo nell'età giovanile come bravo attore nelle filodrammatiche cittadine, in particolare nel personaggio di "Stinchi", nell'operetta Acqua cheta. Ai familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

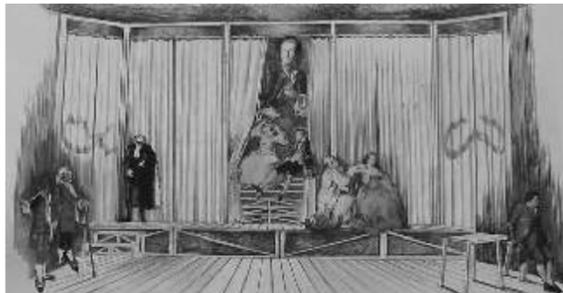


È uscito in questi giorni per le edizioni del Centro Grafico Elbano un nuovo lavoro fotografico del nostro concittadino Roberto Ridi, "Tra cielo e mare i colori del silenzio". Il libro raccoglie circa un centinaio di immagini dell'Isola di Pianosa: un racconto appassionato, emozionante, severo nella sottolineatura di una natura a rischio di degrado e di speculazione. Un "documento" a futura memoria denso di colori, di sfumature stimolanti, di suggestioni dello spirito alle quali Roberto Ridi ci ha

BRIDGE, DEL TORTO- DI SACCO CAMPIONI

Loris Del Torto sbaraglia il campo (80 concorrenti) e in coppia con Di Sacco vince un torneo regionale di bridge. La sfida finale si è tenuta alla Linguella, al termine di una settimana di bridge organizzata all'Hotel Airone di San Giovanni e che si è conclusa alle Fortezze. L'appuntamento, sostenuto anche dall'Amministrazione locale e dalla "Cosimo de' Medici", ha messo in luce il valore dei concorrenti e assume perciò maggior significato l'affermazione del portacolori della sezione di bridge di via Elbano Gasperi. Un ennesimo trofeo per l'imprenditore, non nuovo ad imprese del genere, a partire dalla vittoria del 1978 nel torneo nazionale; ora può ambire a successi ancora più prestigiosi. «Questa affermazione la condivido oltre che con l'allieva Di Sacco, con il mio club elbano. - commenta Del Torto - Nel nostro circolo, che conta su circa 60 soci, l'albo delle vittorie è particolarmente nutrito»

SUCCESSO DELLA MOSTRA DI VERIANA DELLA VALLE



Una vera folla di visitatori, curiosi e soddisfatti, ha salutato l'apertura della mostra della signora Veriana Graziani Della Valle che si è inaugurata giovedì 11 luglio nella saletta del Museo Archeologico nella splendida cornice della Linguella. Tessuti prestigiosi, ricami di favola, orditi fascinosi hanno destato meraviglia soprattutto nelle signore che, in uno spirito di sincera emulazione, hanno avvolto di mille domande l'artista che con la consueta sapiente cortesia è riuscita a dare a tutti ampia soddisfazione. Apertura fino al 20 luglio.



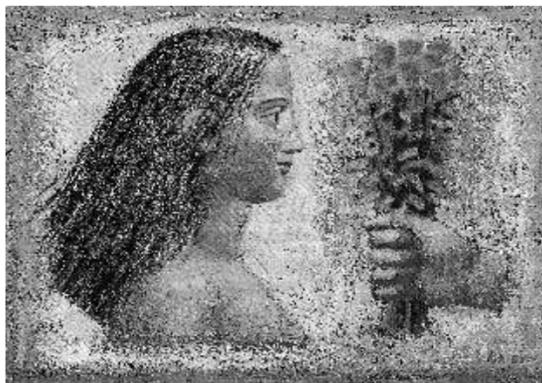
HERMANN ALBERT IN MOSTRA

Si è aperta, alla Telemaco Signorini, sabato 13 luglio e si concluderà il 9 agosto la mostra personale di Hermann Albert, organizzata dalla Galleria d'Arte Il Novecento con il Comune di Portoferraio nell'ambito del programma "Portoferraio Porto di Cultura".

Artista tedesco trapiantato in Italia, Albert si ritaglia una configurazione critica di particolare spessore nel panorama di un neofigurativismo sensibile alle più coinvolgenti istanze dell'arte contemporanea.

Le molte donne che affollano la sua galleria ideale, riprese in piena nudità per intero, a

mezzo busto, nella sola testa, appaiono composi fantasmi di una solitudine simbolica, scandita dal richiamo di moti



vi specifici quali l'isola, la rocca abitata e rischiarata dalla luna, il mare, la campagna, la collina toscana.

SAGGI DI PIANOFORTE

Suscitando vivo gradimento nel numeroso pubblico, concretizzato con calorosi applausi per tutti, esecutori, presentatori, insegnanti, si sono svolti nei giorni scorsi, al Teatro dei Vigilanti, i saggi a chiusura dei corsi, degli allievi delle insegnanti di pianoforte Marianna Palombo e Michela Boano.

Al concerto degli allievi della Sig.ra Palombo, il 3 luglio, presentati da Beatrice Cignoni hanno partecipato anche la

pianista Francesca Navarro e il clarinetta Diego Capocchi. Questi i nomi degli allievi in ordine di apparizione: Stefano Ciurleo, Silvia Bolano, Alessia Bellissimo, Alessandra Puccini, Francesco Cignoni, Silvia Calafuri, Federico Pisani, Alba Neri, Serena Parrini, Francesca Calafuri, Lavinia Palombo, Alberto Fracon, Noemi Puccini, Giulia Bolano.

Questi, in ordine di apparizione, i nomi degli allievi della

Sig.ra Boano che si sono esibiti l'8 luglio: Marina Scardigli, Elena Todella, Giulia Leoni, Maria Vittoria Covi, Michela Lotti, Laura e Lorenzo Ascione, Linda Raciti, Livia de Pinto, Violetta Amore, Clarissa Sposato, Ilaria Riccio, Valeria D'Argenio, Camilla Maserelli, Alessandra e Veronica Geri, Anastasia Mandrich, Irene Martorella, Emanuele Scalabrini, Sibilla De Rosa, Elisa Bolano.

OMAGGIO A SIMONA CAMPITELLI

Organizzata da "LE IMPRONTE" ONLUS con il patrocinio dell'Accademia di Belle Arti, del Comune di Portoferraio e del Parco nazionale Arcipelago Toscano, dopo l'esposizione a Milano all'interno dell'Accademia di Brera nel maggio scorso, si inaugura il 20 luglio, alle ore 18, nella Sala S. Salvatore del Centro Culturale De Laugier una Mostra di opere in omaggio di Simona Campitelli, giovane artista concittadina, scomparsa tragicamente nel gennaio scorso. La mostra rimarrà aperta fino al 4 agosto con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 23.

la stanza di

Proseguiamo la pubblicazione di alcune vignette di Vit-Vit uscite sul Popolano negli anni '20 per promuovere esercizi commerciali del centro storico di Portoferraio. E' la volta della fabbrica di biscotti e affini di Gaetano Daddi.



L'esercizio di vendita della Rinomata Fabbrica di Biscotti ed Affini Gaetano Daddi era situato in Piazza Cavour nel locale dove ora c'è la boutique "The Store" e fino a pochi anni fa la Farmacia Centrale.

L'esercizio gestito da Gaetano Daddi era una drogheria (Antica casa fondata nel 1823) dove si vendeva pasticceria, liquori, confetture, vini scelti, vari generi alimentari, ma l'articolo principale era la biscotteria di produzione propria.

I biscotti del Daddi, per la loro squisitezza, godevano di grande fama ed erano diventati il regalo di moda e quasi un "obbligo" nelle famiglie per gli inviti di riguardo e per i rinfreschi di fidanzamento.

Varie le congetture della cittadinanza sulla formula per la loro produzione, che Gaetano Daddi non ha mai voluto rivelare a nessuno.

DAI COMITATI DI LIBERAZIONE AI SINDACI SEMPLICI E VICE MINISTRI

Era il 1946 del secolo scorso e due anni appena erano trascorsi dalla fine dell'ultima guerra e un anno dall'insediamento dei Comitati di Liberazione che sostituirono, nei Comuni elbani, i podestà del recente regime. I presidenti di quei comitati, come era ovvio, furono uomini che con il regime fascista non avevano certamente avuto rapporti affettivi: quindi ex socialisti, ex repubblicani, ex popolari. Ad eleggerli si adoprano i quadri dell'esercito di occupazione americano e francese. Fu un insediamento pro tempore in attesa delle prime elezioni amministrative. In alcuni comuni divennero sindaci i presidenti stessi di quei comitati. A Rio nell'Elba i democristiani si sostituirono al comitato dei rossi, mentre a Rio Marina i rossi si riconfermarono.

Lorenzini, Alfonso, Amilcare

furono i nomi di quei sindaci a Rio Marina, mentre a Rio Elba si insediò un "capitano", perché così si faceva chiamare il primo cittadino che aveva combattuto la guerra '15-'18 con il grado di tenente di complemento. Ma era il solo che ci teneva ad avere un titolo. Furono comunque uomini semplici che però dovettero misurarsi con i problemi di due comunità appena fuori dai tempi bellici, problemi di riorganizzazione civica, amministrativa e, soprattutto, di lavoro, il lavoro durissimo delle miniere.

Poi fu il turno dei sindaci onorevoli, i parlamentari che in qualche verso avevano legami con l'Elba e che la gente elesse perché, in qualità di deputati, pensava potessero meglio portare a soluzione i compiti loro affidati. Ma non fu facile occuparsi di gente che per "destino" doveva gior-

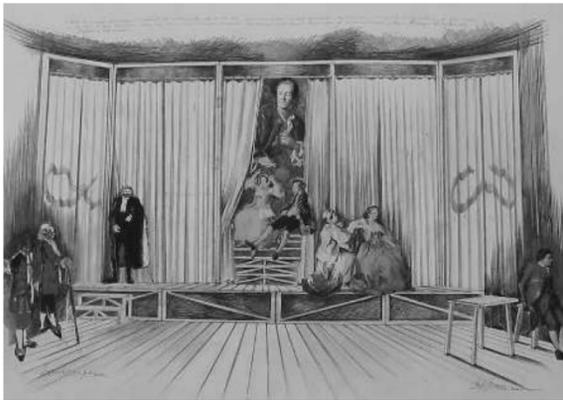
nalmente lottare con il ferro, rompersi la schiena per estrarlo e morire dopo averlo estratto dalle cave e dalle gallerie con i polmoni distrutti dalla silicosi.

Poi le miniere cessarono di produrre perché non più economiche (così si diceva di un minerale povero che non metteva più conto di estrarre), e vennero chiuse per diventare, ad oggi, museo archeologico industriale. Contemporaneamente "sbocciava" il turismo che fiorì assai rapidamente grazie al clima delle stagioni insulari, e i sindaci s'apprestarono a governarlo. E governare il turismo è stato sicuramente più facile che governare le cave di Valle Giove, dei Falcacci e del Ginevra. Ed anche più redditizio. Ma con quei nomi, coi nomi di Alfonso, di Amilcare, di Erisia a Rio Marina, e con il "capitano" a Rio Elba, dopo gli anni

bui della guerra, ritornarono alla luce le feste tradizionali che videro accorrere in questi paesi gente da tutta l'Elba. A Rio, per la festa del Padreterno, ad assistere alle corse dei cavalli e dei "barroccini". A Rio Marina per assistere, durante i festeggiamenti di S.Rocco, alle regate degli armi, gli equipaggi delle imbarcazioni a remi, e non delle armi che sono ancora strumenti di guerra; per assistere alla gara dell'albero "insebito" a mare, un fusto levigato di pino cosparso di "assugna" con una bandierina all'estremità, che non aveva nulla a che fare con un affusto di cannone, simbolo di battaglia anch'esso. Erano gli alberi della "cuccagna" su cui salivano e scivolavano ragazzi scalzi per raggiungere una bandiera o un premio mangereccio.

Piero Simoni

"I TAPPEZZIERI" DI NUOVO IN SCENA CON MILAN KUNDERA



Il bozzetto della scena (P. Ferruzzi)

Giovedì 11 luglio al Palazzo dei Congressi di Marciana Marina la Compagnia dei Tappezzieri si è cimentata con successo nella rappresentazione di Jacques e il suo Padrone, raffinato lavoro di Milan Kundera, regia e scene di Paolo Ferruzzi, che da anni prepara con passione e grande competenza l'appuntamento estivo con il teatro, vero grande evento culturale.

Jacques e il suo Padrone di Milan Kundera è una "variazione-omaggio" che l'autore cecoslovacco ha voluto portare a Diderot il filosofo francese che nel settecento "iniziò" la Francia a quello spirito di libertà e spregiudicatezza e che con D'Alambert, Condillac, e Jean Jacques Rousseau costituì il nucleo fondamentale per dare alle stampe L'Encyclopédie ou Dictionnaire des arts et des Sciences.

Ed è una "variazione-omaggio" quale luogo di molteplici incontri: fra due scrittori, fra due secoli, fra romanzo e teatro.

L'esile filo conduttore costituito dal viaggio di Jacques e il suo Padrone sorregge tre storie d'amore: quella del Padrone, quella di Jacques, quella di Madame de la Pommeraye; tre storie come potremmo ascoltarle

in un vagone ferroviario tra sconosciuti passeggeri ove ciascheduno ritenga che la sua storia, la sua vita vissuta sia unica e irripetibile ma che alla fine ogni storia sarà una variante della storia dell'altro in quell'eterna ripetizione di tutto e che farà dire a Jacques "...colui che ha scritto tutto questo lassù, si è anche lui ripetuto moltissimo e se si è ripetuto significa che ci ha presi per scemi..." e quando sul finire il Padrone, spogliandosi dei vestimenti pieni delle oramai inutili settecentesche trine disperato chiede "...e ora dove andiamo... Jacques, il servitore, con l'indicare un cerchio immaginario... andare avanti e avanti è ovunque, ovunque rivolgate lo sguardo è sempre avanti.... E ALLORA AVANTI!... JACQUES!!!

Da giugno è entrato a far parte dei documenti conservati nel Museo Storico della Guardia di Finanza a Roma il "Diario di guerra" scritto dal maresciallo maggiore Romolo Fanetti durante la prigionia nel campo di concentramento nazista di Hammertal. Dopo scrupolose ricerche da parte degli esperti della sezione storica del Museo e grazie alla collaborazione del comandante provinciale della Guardia di Finanza di Livorno, colonnello Raponi e al maresciallo Ceccarelli, il testo del diario, dattiloscritto dallo stesso autore, fornirà

elementi capaci di far luce su una pagina crudele della storia del novecento: le atrocità commesse dai nazisti. Il diario è stato consegnato nei giorni scorsi dal nipote del defunto maresciallo Fanetti, Luca Fanetti, nel corso delle celebrazioni per il 228° anniversario della fondazione della Guardia di Finanza alla rotonda di Ardenza, a Livorno, alla presenza dei familiari del maresciallo e delle autorità civili e militari. Nel corso della cerimonia è stata ricordata la figura del maresciallo maggiore Romolo Fanetti, nato a

Siena nel 1910 e deceduto a Portoferraio nel 1985, dove dagli anni successivi alla guerra, fino al 1961, è stato in servizio effettivo permanente, per diventare poi ufficiale principale di dogana di Portoferraio. Oltre ad aver ricevuto la Croce d'Oro al merito di servizio, due Croci al Merito di guerra, il Distintivo d'Onore per i volontari della Libertà e un assegno vitalizio come reduce da un campo di concentramento nazista, il maresciallo Fanetti è ricordato sull'isola come il promotore e fondatore della sezione elbana

dell'Associazione nazionale finanziari in congedo.

DIARIO DI GUERRA DI UN DEPORTATO

Peugeot
IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Pasticceria
Fiorentina
V. MAZZOLI & F. IO
Pasticceria
fresca e secca

Via Roma - Tel. 0565.914016
PORTOFERRAIO

ONORANZE FUNERARIE
Posini
• Disbrigo pratiche
• Servizi autotunebri
• Servizio cremazione
• Manifesti
• Fiori e marmi (servizio)
• Murature
• Esumazioni
349.3825631
0565.916022
347.9469489

Il dott. Marco Montagnani

SPECIALISTA IN OCULISTICA

riceve su appuntamento allo studio presso la Misericordia - Via Carducci
Il piano il giovedì ore 15-19 e venerdì ore 9-12.
Per appuntamenti telefonare:
Portoferraio 0565.915.623 - Pisa 050.554.106
Cell. 338-8323941.

Autorizzazione O.D.M. Livorno Prot. n. 178 del 31.01.2001



Agenzia Immobiliare
La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. e Fax 0565.95.105 - Cell. 0336.711.718
lapianotta@elbalink.it



Località Lido (22) Terreno di circa 6800 mq., Con olivi e frutteti. Rudere di 10 mq. Impianto di irrigazione con serbatoio sovrastante (Distanza mare 300 metri circa)

Porto Azzurro (234) - In piccolo condominio centro paese 1° piano appartamento circa 50 mq. composto soggiorno con angolo cottura - pranzo - 2 camere - bagno terrazzo - arredato - Prezzo L. 260.000.000

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Villa (220) di 120 mq. circa su due piani vista mare con ampio terrazzo e pergolato, caminetto e barbeque. Arredata con 7 posti letto, terreno di pertinenza 900 mq. circa

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Porto Azzurro - Nuova costruzione, La Pianotta sul mare fondo commerciale di 80 mq. - bagno - antibagno - vista mare (mutuo) Prezzo L. 352.000.000

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.

Porto Azzurro cedesi attività commerciale (negoziario prezioserie) in ottima posizione, mq. 35 circa + ripostiglio. Attività ben avviata, con licenza ed arredamento - Senza muri!

ceramiche PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
pastorelli TEL. E FAX 0565.917.801

Esposizione permanente Rivestimenti, Pavimenti
Camminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

ceramiche
artistiche
nolè

PORTOFERRAIO
Loc. Sghinghetta

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

ELBA ISOLA MUSICALE D'EUROPA

FESTIVAL INTERNAZIONALE - VI EDIZIONE

Fondatore, direttore artistico:
George Edelman

www.elbamusic.com

29 agosto - 15 settembre 2002

Presidente, direttore stabile
dell'orchestra del Festival:
Yuri Bashmet

George Edelman



Passione e riconoscenza



Uto Ughi

Abbonamenti a tutti i concerti a Portoferraio
(Teatro dei Vigilanti e Duomo)
€ 150,00 (platea) € 120,00 (primi posti palchi)

I concerti di Capoliveri e S. Andrea sono a ingresso libero

29, 30, 31 agosto - Capoliveri - Jazz in piazza ore 22.00
Michel Portal, Sylvain Luc, Stefano Di Battista e altri.

Giovedì 5 settembre - Marciana - Fortezza Pisana ore 18.30
W. A. Mozart, J. Brahms, E. Grieg, D. Shostakovich.
Y. Bashmet, viola e direzione - Orchestra I Solisti di Mosca.

Venerdì 6 settembre - Rio nell'Elba - Duomo ore 21.00
L. Cherubini, H. Wolf, F. Mendelssohn-Bartholdy.
Ensemble d'archi dell'Orchestra I Solisti di Mosca.

Sabato 7 settembre - Capo Sant'Andrea, Marciana ore 21.00
D. Shostakovich, R. Strauss, J. Brahms.
Ensemble d'archi dell'Orchestra I Solisti di Mosca.

Domenica 8 settembre - Portoferraio - Duomo ore 21.00
G. Ph. Telemann, W. A. Mozart, D. Shostakovich, P. Ciaikovski.
H. Joulain, corno - M. Tanzini, pianoforte
G. Sommerhalder, tromba

Y. Bashmet, viola e direzione - Orchestra I Solisti di Mosca.

Martedì 10 settembre - Portoferraio - Teatro Vigilanti ore 21.00
A. von Zemlinski, J. Brahms, F. Schubert.
P. Moragues, clarinetto - Y. Bashmet, viola
V. Tretiakov, violino - A. Kniazev S. Zagurski, violoncelli
V. Afanassiev, Y. Polubelov, pianoforti.

Mercoledì, 11 settembre - Portoferraio - Duomo ore 21.00
E. Lolashvili, E. Chausson, C. Saint-Saëns,
C. Boccadoro, W. A. Mozart.
E. Revitch, violino - A. Kniazev, violoncello
E. Segre, chitarra

Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet viola e direzione.

Giovedì 12 settembre - Portoferraio - Teatro Vigilanti ore 21.00
Ch. Loeffleur, B. Martinu, R. Wagner, A. Schönberg - A. Webern.
F. Leleux, oboe - J. Thomsen, flauto
P. Moragues, S. del Mastro, clarinetti

D. Chenna, fagotto - G. Sommerhalder, tromba
H. Joulain M. Cliquenois, corni - A. Vaitsner, violino
A. Kniazev, violoncello - Y. Polubelov, pianoforte - Y. Bashmet, viola
e direzione - Ensemble d'archi dell'Orchestra I Solisti di Mosca.

Venerdì 13 settembre - Portoferraio - Duomo ore 21.00
R. Schumann, J. Brahms, A. Webern, F. Schubert.
V. Tretiakov, violino - Elba Festival Orchestra
Y. Bashmet viola e direzione

Sabato 14 settembre - Portoferraio - Teatro Vigilanti ore 21.00
S. Prokofiev, I. Rakelsson, H. Villa-Lobos, G. Lekeu.
J. Thomsen, flauto - I. Rakelsson, pianoforte - E. Revitch, violino
M. Brunello, violoncello - D. Chenna, fagotto
Orchestra I Solisti di Mosca - Y. Bashmet, viola e direzione.

Domenica 15 settembre - Portoferraio - Duomo ore 21.00
D. Cimarosa, L. van Beethoven, N. Paganini,
F. Mendelssohn - Bartholdy.
J. Thomsen, flauto - F. Leleux, oboe - S. Edelman, pianoforte
Elba Festival Orchestra - Y. Bashmet viola e direzione.



Yuri Bashmet

Piero Pietri figlio del Maestro G. Pietri
con Edelman a S. Ilario

Teatro dei Vigilanti

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Consorzio ELBA PROMOTION
Calata Italia, 21 - 57037 Portoferraio - Isola d'Elba
Tel. (+39) 0565 960157 - Fax: (+39) 0565 917632
e-mail: elbapromotion@elba2000.it

Teatro e Duomo (platea e navata centrale) € 25,00
Teatro (poltrona palco) € 20,00 Teatro (II fila palco) € 15,00

Marciana - Fortezza Pisana posto unico € 20,00
Rio nell'Elba - Duomo posto unico € 20,00

IL GRIGOLO ALL'INIZIO DEL 1900

